

**COMUNE DI LUGO**  
**Provincia di Ravenna**

Spedita al Comune \_\_\_\_\_  
con Prot.N. \_\_\_\_\_

# ***CONSULTA di DECENTRAMENTO***

## **DI SAN POTITO**

nella seduta di **Lunedì 12 Ottobre 2015**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Provvedimenti da valutare a seguito dismissione rilevatori velocità sui semafori rallentatori;**
- 2) Comunicazioni del Presidente;**
- 3) Varie ed eventuali.**

=====

L'anno duemilaquindici, addì dodici, del mese di ottobre, alle ore 20,30 in sede C.d.C., previa convocazione, si è riunito presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori, membri della Consulta

1. Taroni Massimo
2. Baldini Lorenzo
3. Boghi Valeria
4. Sportelli Romano
5. Rontini Pietro
6. Reggi Elisabetta

E' assente il Consigliere De Stefano Pasquale.

Sono presenti:

- |  |                           |
|--|---------------------------|
| <b>- ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI E VIABILITÀ</b>          | <b>FABRIZIO CASAMENTO</b> |
| <b>- COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE DELLA BASSA ROMAGNA</b> | <b>PAOLA NERI</b>         |

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza ne assume la presidenza il Presidente Taroni Massimo che dichiara aperta la seduta.

Segretario: Boghi Valeria.

Aprire la seduta il **Presidente Massimo Taroni** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti, l'**Assessore Casamento** e la **Comandante Neri**, introduce il primo argomento all'O.d.G. ossia eventuali **provvedimenti da valutare nella nostra frazione a seguito dismissione dei semafori rilevatori di velocità**.

L'**Assessore Casamento** prende la parola per spiegare le motivazioni dell'introduzione a suo tempo dei semafori "attuati", ossia con rilevatore di velocità che imponeva di fermarsi. Di recente la mancata legge di attuazione della relativa normativa e l'interpretazione giuridica da parte della Cassazione ha portato alla loro dismissione in molti comuni tra cui anche il Comune di Lugo e questo potrà creare problemi di viabilità e sicurezza proprio nelle frazioni e nei paesi come San Potito attraversati da una strada ad alta percorrenza, sottoposte a traffico ad alta velocità. Proprio per garantire ai cittadini di circolare in sicurezza, alcuni anni fa l'Unione dei Comuni decise di inserire questa tipologia di semafori. **La ragione pratica del loro inserimento anche in punti dove non era segnalato un incrocio, era di rallentare l'automobilista**, che tende a non rallentare se non incorre in conseguenze. Occorre battersi affinché vengano rispettati i limiti, perché la velocità è un pericolo: l'obiettivo politico dell'Amministrazione è quello di continuare ad applicare il precetto che per le strade a media ed alta percorrenza, e soprattutto in quelle che attraversano delle frazioni, si trovino sistemi per rallentare la velocità. L'Assessore auspica che si possa presto installare il sistema proposto dal Comandante Paola Neri, a cui passa la parola.

Il **Comandante Neri** spiega nel dettaglio la recente proposta sottoposta all'approvazione del Prefetto di **collocare all'interno del centro abitato appositi box a postazione fissa atti a contenere l'apparecchiatura di rilevazione della velocità che verrà attivata solo in presenza della pattuglia**, con contestazione immediata dell'eventuale illecito.

Il Comandante chiarisce che nei centri abitati non è possibile per legge installare dispositivi automatici fissi con rilevamento automatico, ossia senza operatore, ma occorre la contestazione con pattuglia, in quanto le strade che attraversano i centri abitati dei paesi dell'Unione della Bassa Romagna non hanno le caratteristiche strutturali per accogliere postazioni fisse di autovelox senza operatore. Per meglio chiarire queste caratteristiche strutturali dà lettura della normativa sulla classificazione delle strade in Italia. **Nei tratti di strada fuori dai centri abitati, invece, è possibile applicare dette installazioni automatiche**, ma la giurisdizione al di fuori del cartello del centro abitato spetta alla Provincia e sarà quindi quest'ultima a decidere se installare un dispositivo automatico. In ogni modo, anche il box non automatico fungerà da deterrente per l'automobilista, perché sarà ben segnalato e l'automobilista non saprà se contiene il dispositivo di rilevazione, quindi sarà comunque indotto a ridurre la velocità.

L'**Assessore Casamento** conferma le difficoltà di piazzare i velox automatici senza operatore in postazione fissa proprio perché non ci sono le caratteristiche normative e strutturali per farlo; parimenti, su strade provinciali ad alta percorrenza, che diventano di giurisdizione comunale solo all'interno del centro abitato, non si possono applicare neanche i dossi dissuasori, per diverse ragioni di sicurezza, come ad esempio quella di non ostacolare i mezzi di soccorso. La nuova soluzione proposta dal Comandante Neri risulta teoricamente applicabile e l'Amministrazione si impegna a svilupparla, proponendola in via sperimentale proprio a S. Potito.

Il **Comandante Neri** prosegue spiegando che occorrerà effettuare un **monitoraggio preventivo della nostra zona per individuare un punto ottimale dove collocare il box** e anche una zona adatta ad accogliere la pattuglia per poter effettuare i controlli in sicurezza. Per approfondire la questione dei semafori con rilevatore di velocità, essi furono installati nel 2006 utilizzando fondi appositamente destinati e a quasi esclusivo carico della Provincia. Si trattò quindi di un'occasione che ebbero i Comuni per poterli utilizzare e testare. Come molte altre leggi, anche la legge che introduceva questi semafori era in attesa del regolamento di attuazione, che ne avrebbe dovuto disciplinare le modalità di utilizzo, ma questa legge di attuazione non è stata emanata entro la prevista scadenza. A seguito di ciò, un parere del Ministero dei Trasporti associato ad una sentenza della Cassazione, hanno stabilito che, non essendoci il relativo regolamento di attuazione, questi semafori sono illegittimi e ogni danno derivante dal loro utilizzo è a carico dell'ente installante, ossia del Comune. A seguito della riunione di tutte le Consulte del Comune di Lugo si è deciso di utilizzare comunque questa strumentazione poiché anche smantellarla avrebbe un costo elevato, lasciandoli "al verde" e rossi solo "a chiamata". La presenza di un semaforo lungo una strada può comunque servire da deterrente e contribuire a rallentare un poco la velocità. Per quanto riguarda la **nuova proposta dei box fissi, si è già avuto l'interessamento del Prefetto**, molto sensibile all'argomento sicurezza, favorevole ad utilizzare la Bassa Romagna per testare questi "manufatti" e fiducioso che possano sortire lo stesso effetto dei semafori. **In prossimità del cartello di inizio centro abitato verrebbe affisso l'avviso di rilevamento automatico della velocità** e, inoltre, nel momento in cui fosse presente la pattuglia, verrebbe esposto un ulteriore cartello a circa 400 mt prima della postazione di fermo.

Il **Presidente Taroni** chiede qualche delucidazione in merito alla necessità della contestazione in centro abitato.

L'**Assessore Casamento** chiarisce la regola generale: ogni volta che si commette un'infrazione, essa va contestata immediatamente, anche per dare al cittadino la possibilità di difendersi. L'eccezione vale per la strada ad alta percorrenza e velocità, perché sarebbe pericoloso fermare gli automobilisti. Occorre temperare sicurezza e garanzia: se prevale la garanzia, la sicurezza cala e viceversa.

**Olivieri Danilo** fa presente che la Via S. Potito è interessata, oltre che da traffico intenso, anche da traffico di mezzi pesanti. Nonostante non sia nata per supportare una tale tipologia di traffico a causa delle sue dimensioni, è diventata teatro di tale fenomeno perché il traffico è stato deviato da Lugo. **La città di Lugo è stata tagliata fuori dal traffico pesante che è stato convogliato a S. Potito**, quindi bisogna anche parlare di viabilità prima che di sicurezza.

L'**Assessore Casamento** assicura che una valutazione approfondita del flusso del traffico verrà effettuata perché molto importante. Quando il traffico fu deviato da Lugo verso S. Potito, l'Unione dei Comuni ritenne che la nostra strada fosse adatta a fungere da attraversamento est-ovest della Provincia e da alternativa alla S. Vitale. **Ma ora una attenta valutazione del traffico andrà certamente fatta**. La proposta del Comandante Neri ha trovato ottime risposdenze da parte del Prefetto, ma bisognerà fare tutte le opportune valutazioni.

Il **Comandante Neri** conferma che, se passerà il progetto relativo a questi "manufatti", si farà un monitoraggio preventivo e successivo all'installazione che calcolerà la velocità dei veicoli, il numero e la tipologia del traffico.

Il **Presidente Taroni** commenta positivamente le relazioni del Comandante Neri e dell'Assessore Casamento, molto chiare ed esaustive. Il livello di pericolosità del traffico è stato ridotto dall'installazione dei semafori, e ora ci auguriamo di poter continuare a garantire la sicurezza ai canoni attuali.

Condivide l'intervento di Olivieri, occorre anche toccare progetti di più ampio respiro, rivisitare il piano strategico delle infrastrutture operando su ampia scala e tener conto delle caratteristiche proprie delle nostre strade.

Passando al **secondo punto dell'O.d.G.**, sollecita la risoluzione di alcune criticità poste all'attenzione dell'Amministrazione durante la precedente assemblea. La prima concerne la **chiusura della falla non ancora riparata sulla carreggiata di Via Storta**, per la quale attendiamo fiduciosi un intervento al più presto.

La seconda questione riguarda il **completamento del parcheggio adiacente al Residence "Genni" sulla Via S. Potito** e notizie sul percorso intrapreso dalla Giunta per recuperare i soldi della fidejussione e ultimare così il lavoro.

A tal proposito L'**Assessore Casamento** rassicura che **la falla in Via Storta verrà senz'altro riparata in tempi brevi**. Per quanto concerne il parcheggio del Genni, informa di avere personalmente contattato l'Ufficio Urbanistica; si procederà ad un sopralluogo insieme alla proprietà per quantificare la parte di lavori mancanti e i passi successivi da portare avanti, ossia escussione e incasso della fidejussione e completamento lavori.

**Reggi Elisabetta** fa presente anche la necessità di ripristinare la **segnaletica orizzontale ormai consumata**.

**Ravaglia Battista** ed **Alberto** segnalano anche un **avvallamento sulla Via S. Potito** in prossimità dell'imbocco con Via Cimitero che si è creato a seguito di un intervento di Hera; segnalano altresì la carreggiata deteriorata all'imbocco di Via Cimitero e la carreggiata disconnessa nell'incrocio tra Via Cimitero e Via Navacchio, zona che si allaga in caso di pioggia copiosa.

**Baioni Giorgio** segnala anche un problema di **falle in Via Storta all'altezza della Carrara Contarini**.

L'**Assessore Casamento** informa la cittadinanza che entro fine anno l'Amministrazione comunale auspica che entri in funzione il nuovo software presso l'ufficio URP, dove ogni cittadino può recarsi e fare le segnalazioni di ordinaria manutenzione; le segnalazioni possono naturalmente essere ancora fatte attraverso la Consulta oppure anche telefonando direttamente al preposto Assessore. L'utilizzo del nuovo software dovrebbe però consentire una migliore gestione delle segnalazioni, anche mediante la possibilità di tenerle monitorate nel tempo. Si potrebbe anche fornire ogni Consulta di una password per accedere al sistema banca dati e verificare che sia stata inserita correttamente la segnalazione e a che punto è la sua gestione. L'Assessore ricorda, infine, che, avendo il bilancio subito forti tagli, i fondi per realizzare nuove opere non ci sono, ma anche mantenere le opere già in essere è diventato difficile. Anche per la segnaletica orizzontale e verticale, ad esempio, si è dovuto accedere a fondi extra. L'Amministrazione comunale cercherà di offrire al cittadino quanti più servizi possibili.

Il **Presidente Taroni** conclude con **l'impegno della Consulta di seguire l'exkursus delle segnalazioni** non ancora giunte a risoluzione e la questione del parcheggio Genni e propone ai Consiglieri di riunirsi in seduta per individuare tutte le criticità segnalate che meritino di essere poste all'attenzione dell'Amministrazione.

Dopo aver ringraziato l'Assessore Casamento e il Comandante Neri per la preziosa partecipazione e i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 22:50 dichiara chiusa l'Assemblea.

**IL PRESIDENTE**  
MASSIMO TARONI